



Atlante era il re della Mauritania ed era considerato il primo ad aver studiato la scienza dell'astronomia. Diodoro Siculo scrive che Atlante fu il primo a rappresentare il mondo per mezzo di una sfera e per questo motivo si diceva che portasse il cielo sulle spalle, alludendo alla sua invenzione.

Esiodo narra che Atlante fu costretto a tenere sulle spalle l'intera volta celeste per volere di Zeus che decise di punirlo perché durante la Titanomachia si era alleato con Crono quando guidò i titani contro gli dèi dell'Olimpo.





Nell'Odissea (libro I) viene descritto poeticamente come uno dei pilastri del cielo e sempre nell'Odissea, viene indicato come padre di Calipso.





Secondo una tradizione il titano fu pietrificato da Perseo che gli mostrò la testa di Medusa per punirlo di non averlo ospitato e così Atlante si trasformò nell'omonima catena montuosa che si trova nel nord dell'Africa.

La prima vertebra della colonna vertebrale, atlante, deve il suo nome a questo personaggio, poiché essa sostiene il cranio così come il titano regge la sfera celeste.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

https://www.atlasmagazine.it/mito-di-atlante/

ILLUSTRA710N1

Pancheri, Viola, Zanotelli, Zurlo 2021